

# Ernemann Bob XV Stereo - apparecchio fotografico - industria, manifattura, artigianato

Ernemann



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00436/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-00436/>

## CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 436

Codice scheda: ST110-00436

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

## CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01970170

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: apparecchio fotografico

Tipologia: stereoscopico, a soffietti, a pellicola in rullo 45x107mm

Parti e/o accessori: obiettivi Ernemann Doppel Anastigmat "ERNON" f=6,8 F=65mm

Denominazione: Ernemann Bob XV Stereo

## CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Fotografia

Parole chiave: fotografia

Parole chiave: stereoscopia

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24676

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: padiglione

Qualificazione: museale

Denominazione: Museo della Scienza e della Tecnologia - Padiglione Trasporti Aerei e Marittimi

Indirizzo: Via Olona, 6 bis

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 5852

**STIMA [1 / 2]**

**STIMA [2 / 2]**

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XX

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1913

Validità: ca.

A: 1914

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Ruolo: progettista/ costruttore

Nome di persona o ente: Ernemann

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1899/ 1926

Codice scheda autore: ST110-00196

Motivazione dell'attribuzione: marchio

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 4]

Materia: metallo

### MATERIA E TECNICA [2 / 4]

Materia: pelle

### MATERIA E TECNICA [3 / 4]

Materia: legno

### MATERIA E TECNICA [4 / 4]

Materia: vetro

### MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 8.5

Larghezza: 19

Lunghezza: 10

Specifiche: apparecchio chiuso, lunghezza, cm, 3,5

Validità: ca.

### MISURE [2 / 2]

Unità: g

Peso: 557

Validità: ca.

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

#### Oggetto

Apparecchio fotografico orizzontale in metallo e legno, di forma parallelepipedica, con bordi arrotondati.

Azionando il dispositivo di apertura posto superiormente si apre lo sportello frontale al quale sono fissati i due obiettivi stereo con soffietti in pelle nera.

I due obiettivi sono uniti con telaio metallico che contiene anche l'otturatore stereo.

La distanza di posa si legge su una piccolissima scala incisa sull'interno coperchio che riporta tacche con distanze da 1 metro a infinito.

Sull'obiettivo di sinistra (rispetto alla posizione d'uso) è inserita una levetta per la regolazione dell'apertura dei diaframmi da f 6,8 a f25.

Sull'obiettivo destro si ha la regolazione dell'otturatore: sono disponibili le tre posizioni O, Z e velocità di scatto per riprese istantanee da 1/100 di sec a 1 secondo. ("Z" corrisponde ad otturatore che resta aperto finchè non si scatta nuovamente per chiuderlo, "O" ad otturatore che resta aperto finchè il dispositivo di scatto rimane premuto).

Sullo stesso obiettivo è inserita la leva per lo scatto dell'otturatore .

Sullo sportello, al centro, è fissato anche il mirino a riflessione in metallo.

Superiormente, al centro, è inserito un mirino Newtoniano ripiegabile costituito da due parti: un'astina metallica e una lente convergente rettangolare con croce.

Il dorso dell'apparecchio è estraibile, dopo aver spostato il dispositivo di blocco, per permettere l'inserimento della pellicola in rullo (45x107mm).

L'avanzamento della pellicola e lo sblocco per l'inserimento avvengono ruotando o sollevando l'apposito anello posto superiormente.

Ad apparecchio aperto sono visibili l'interno dei soffietti e i due vani laterali dove si inserisce la pellicola in rullo.

Sul dorso, attraverso due finestrelle rosse è visibile il numero della posa direttamente dal retro della pellicola.

Sotto all'apparecchio è presente un foro filettato per il posizionamento su cavalletto.

#### Funzione

Apparecchio, per uso amatoriale, per la ripresa di immagini stereoscopiche su pellicola in rullo per formati 45x107mm.

### ISCRIZIONI [1 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a incisione su metallo

Tipo di caratteri: maiuscolo/ minuscolo/ numeri

Posizione: sportello, interno

Trascrizione: Bob XV

N° 220173

### ISCRIZIONI [2 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a incisione su metallo

Tipo di caratteri: maiuscolo/ minuscolo/ numeri

Posizione: obiettivo sinistro

Trascrizione: Ernemann Doppel Anastigmat "ERNON" f=6,8 N°0 e F=65mm N°29186

### ISCRIZIONI [3 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a incisione su metallo

Tipo di caratteri: maiuscolo/ minuscolo/ numeri

Posizione: obiettivo destro

Trascrizione: Ernemann Doppel Anastigmat "ERNON" f=6,8 N°0 e F=65mm N°29185

**ISCRIZIONI [4 / 4]**

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a incisione e stampa su targhetta in metallo blu

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: inferiore

Trascrizione: MUSEO SCIENZA

5852

MILANO

**STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [1 / 3]**

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: H. Ernemann AG

Posizione: sportello, interno

Descrizione: un volto di donna con i capelli lunghi, racchiuso in un rettangolo accanto la scritta H. Ernemann AG Dresden

**STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [2 / 3]**

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: H. Ernemann AG

Posizione: superiore

Descrizione

un volto di donna con i capelli lunghi, racchiuso in un rettangolo intorno la scritta H. ERNEMANN AG DRESDEN

**STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [3 / 3]**

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: H. Ernemann AG

Posizione: telaio obiettivi

Descrizione: triangolo con i lati convessi, inscritto in una circonferenza sotto la scritta Ernemann

Notizie storico-critiche

La stereoscopia è una tecnica utilizzata soprattutto nel XIX secolo per ottenere l'illusione di un'immagine

tridimensionale.

I primi studi moderni sulla visione stereoscopica si devono a Wheatstone il quale si accorse che due immagini dello stesso soggetto riprese da due punti di vista leggermente differenti, guardate attraverso un dispositivo che permetteva a ciascun occhio di vederne una sola delle due, venivano poi ricomposte dal cervello come se fosse una sola immagine ma come se fosse in tre dimensioni.

Nel 1849, David Brewster creò il primo visore stereoscopico: era costituito da una scatola con forma rastremata con due lenti dalla parte più stretta e l'immagine stereoscopica da quella opposta. All'interno un separatore permetteva ad ogni occhio di vedere una sola delle due immagini.

Una delle prime presentazioni in pubblico di questa tecnica (utilizzando dagherrotipi stereoscopici) si ebbe alla Great Exhibition nel 1851.

Inizialmente, per ottenere le stereoscopie, venivano fatte due riprese dello stesso oggetto con un apparecchio che veniva spostato di qualche centimetro lungo una guida.

Successivamente vennero prodotti i primi apparecchi fotografici bioculari ovvero apparecchi con due obiettivi uguali montati affiancati che permettevano la ripresa simultanea delle due immagini (obiettivi stereo). Con l'introduzione delle macchine a soffietto anche gli apparecchi stereoscopici divennero portatili.

Le stereoscopie venivano poi guardate con appositi visori le cui lenti aiutavano gli occhi a sovrapporre le due immagini e a percepirle come una sola (non si avevano più scatole con separatore in mezzo).

Tra il 1850 e il 1870 vennero venduti migliaia di visori stereoscopici, anche economici, e milioni di stereoscopie, soprattutto di paesaggi, monumenti e ritratti.

Le riprese stereoscopiche furono soprattutto appannaggio di fotografi professionisti e meno di amatori.

Il commercio di immagini stereoscopiche di luoghi vicini e lontani e la moda dilagante fra le classi abbienti di collezionarne in grande quantità possono essere spiegati riconducendosi al desiderio di scoperta del mondo che caratterizza la seconda metà dell' '800.

Il successo della fotografia stereoscopica proseguì fino al 1930 per riprendere brevemente negli anni '50 e '60. In quegli anni il View Master fu l'ultimo sistema stereoscopico largamente diffuso.

La moda della fotografia stereoscopica proseguì anche nel XX secolo e questo apparecchio ne è un esempio.

Questo modello fa parte della serie Bob prodotta dalla Ernemann tra il 1910 e gli anni '20. Alcuni modelli continuarono a venir prodotti con il marchio Zeiss Ikon anche dopo il 1926 anno in cui la Ernemann fu assorbita dalla Zeiss Ikon.

Questi apparecchi sono numerati non a seconda delle dimensioni ma a seconda del livello di accessori (messa a fuoco, obiettivo, mirino, ecc) presenti.

Questo modello di apparecchio fotografico per riprese stereoscopiche su pellicola faceva parte delle nuove fotocamere con soffietto estraibile e di dimensioni contenute che rivoluzionarono il modo di fare fotografia rendendolo più semplice e veloce.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST110-00436\_IMG-0000048639

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2009/06/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 05852

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110\_foto

Nome del file originale: 05852.jpg

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]**

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST110-00436\_IMG-0000048640

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2009/06/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 05852\_01

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110\_foto

Nome del file originale: 05852\_01.jpg

### **BIBLIOGRAFIA [1 / 2]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Price Guide

Titolo libro o rivista: Price Guide to Antique & Classic Cameras 1995 - 1996

Luogo di edizione: Grantsburg, USA

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: ST110-00063

V., pp., nn.: p. 185

### **BIBLIOGRAFIA [2 / 2]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Williamson D.

Titolo libro o rivista: Comprehensive Guide for Camera Collectors

Luogo di edizione: Atglen, USA

Anno di edizione: 2004



Codice scheda bibliografia: ST110-00062

V., pp., nn.: pp. 94-109

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2008

Nome: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura